

Nello statuto Agac spuntano le ESCo, grillini soddisfatti

"Siamo solo all'inizio, ma è già un risultato vedere i partiti rimangiarsi quanto detto e votato un anno e mezzo fa sulle nostre proposte". Il consigliere comunale di Reggio 5 Stelle Matteo Olivieri interviene sul tema del risparmio energetico.



"Era il settembre 2009 quando proponevamo di affidarsi a **Energy Service Companies**, società che guadagnano dal risparmio energetico offerto ai clienti, il futuro dell'energia e delle casse comunali della nostra città - ricorda Olivieri - Di fronte alla miope bocciatura, Reggio 5 Stelle cominciò una raccolta di firme per spiegare ai cittadini come l'arretratezza e la lentezza di chi ci governa erano una spada di Damocle sul futuro dell'ambiente e dei conti pubblici. Un primo risultato lo si comincia a vedere in occasione della **nuova convenzione con Acer** per la gestione degli immobili pubblici, quando per la prima volta riusciamo a far passare l'idea di guadagnare dal risparmio energetico, portando un beneficio multiplo alle casse comunali, ed è il novembre 2010. Infine, sebbene ancora al primo passo, con la modifica dello Statuto di Agac infrastrutture, per l'installazione del fotovoltaico sui tetti comunali, compaiono con chiarezza le nostre proposte, che ormai datano anni da quando il Movimento di Beppe Grillo le ha trasformate in cavalli di battaglia per il buon governo e del lavoro, in settori come l'edilizia altrimenti fermi o dequalificati".

All'Articolo 4.3 dello statuto "i primi concreti risultati dei nostri sforzi" spiega Olivieri: "Ideazione, progettazione, realizzazione diretta o in appalto e gestione di servizi, anche nelle forme del global service, in favore del patrimonio dei soci pubblici, con particolare anche se non esclusivo riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia, con iniziative condotte avendo quale obiettivo primario il raggiungimento di risparmi attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, anche secondo la logica operativa propria delle E.S.Co. (Energy Service Company)".

E conclude il grillino Olivieri: "Davanti a questi buoni auspici facciamo però una considerazione: si è dovuti mettere mano alla cassaforte delle reti idriche, costringendola ad indebitarsi, sebbene con propositi finanziari solidi, per fare ciò che da tempo si poteva perseguire anche per altre strade. Se ogni volta bisogna aspettare che le mummie dei partiti si sveglino per governare correttamente la nostra città, il danno per i cittadini e il ritardo col mondo più avanzato crescerà inesorabilmente".